



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 Registro Delibere

OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO DI STATO CIVILE PRESSO L'AUDITORIUM COMUNALE DI FERLA SITO IN VIA VITTORIO EMANUELE AL FINE DI CELEBRARE MATRIMONI E UNIONI CIVILI.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **venti** del mese di **Maggio** alle ore **20:13** e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco	X	
3	Desirèe Ganci	Assessore	X	
4	Maria Carmela Lanteri	Assessore		X
5	Giuseppe Vinci	Assessore	X	

Presiede il Sindaco, **avv. Michelangelo Giansiracusa**

Partecipa il Segretario Comunale, **dott. Giuseppe Morale**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Più in particolare, il Segretario Comunale, presente nella sede comunale, ha attestato, presso la sede comunale, la presenza dei seguenti componenti della Giunta Comunale: Vice Sindaco G. Malignaggi, Ass. Giuseppe Vinci e Ass. Desiree Ganci e tramite video-chiamata Whatsapp, con il suo cellulare la presenza del Sindaco da remoto, come da Delibera della G.C. n. 67 del 14.04.2022, avente ad oggetto: "Sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – approvazione modalità".

Risulta assente: l'assessore Maria Carmela Lanteri

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e, con separata votazione, hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta, ha firmato tutti gli atti.



OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO DI STATO CIVILE PRESSO L'AUDITORIUM COMUNALE DI FERLA SITO IN VIA VITTORIO EMANUELE AL FINE DI CELEBRARE MATRIMONI E UNIONI CIVILI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

PREMESSO CHE

- l'art. 106 del codice civile prevede che il matrimonio civile debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale innanzi all'Ufficiale di Stato Civile al quale è stata fatta la richiesta di pubblicazione;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 prevede che *i Comuni possono disporre, anche per le singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto.*

DATO ATTO CHE:

- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 7 giugno 2007, è stato chiarito che *«al fine di venire incontro ai cittadini al fine di celebrare matrimoni in comuni che non hanno sale interne adeguate alla importanza della cerimonia, si ritiene che si possa procedere alla celebrazione nei giardini, purché i giardini siano "pertinenza funzionale" dell'edificio dove ha sede la casa comunale» e, al contempo, è stato chiarito che i Comuni hanno discrezionalità nel designare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché vengano osservate le formalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, precisando che «l'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio»;*
- con parere n. 196/2014 del 22.01.2014 reso dal Consiglio di Stato, al fine di delineare la portata applicativa dei requisiti di esclusività e continuità della destinazione extramuraria, i quali, se intesi in termini assoluti, avrebbero potuto rilevarsi preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, è stata ritenuta ammissibile *«tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare – oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione – è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorché determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi»;*
- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 10 del 28 febbraio 2014, sulla scorta del parere reso



dal supremo organo di giustizia amministrativa di cui al precedente capoverso, è stato acclarato che, nell'individuazione di siti aperti al pubblico destinati alla celebrazione di matrimoni, i Comuni possono riservare i siti destinati alla celebrazione in determinati giorni della settimana o del mese, nonché individuare solo alcune aree determinate dei siti al rito civile.

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Ferla è proprietario di una sala, denominata Auditorium comunale, derivante dalla rifunzionalizzazione di un antico edificio adibito a chiesa e oggi sconsacrato;
- alcuni cittadini ferlesi e altri provenienti dai comuni limitrofi hanno manifestato l'intenzione di celebrare matrimonio a Ferla esprimendo desiderio di utilizzare gli spazi dell'Auditorium comunale;
- il Comune di Ferla, in una prospettiva funzionale alla promozione turistica del territorio e alla crescita di attività produttive e commerciali operanti nel settore dell'organizzazione di matrimoni ed eventi in genere, che permetterebbe anche di attirare utenti non residenti mettendone in vetrina le capacità ricettive e di ospitalità, intende istituire un Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione di riti civili (matrimoni e unioni civili) all'interno dell'Auditorium del Comune di Ferla tenuto conto del pregio storico e artistico dell'edificio.

RILEVATO ALTRESI' CHE

- con deliberazione n. 16/2025/par, la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Puglia ha precisato che la celebrazione dei matrimoni in luoghi e/o orari non ordinari di servizio, deve essere ricondotta alla fattispecie di cui all'articolo 43 comma 4 della L. 449/1997 con l'effetto che non essendo l'ente obbligato a celebrare matrimoni in luoghi differenti e/o in orari non ordinari di servizio, questa può essere qualificata come prestazione non rientrante tra i servizi fondamentali per la quale è possibile chiedere un contributo;

ACQUISITO

- il parere favorevole del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D. L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012 n. 213, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

RITENUTO

- che detta iniziativa è di notevole interesse per la comunità locale e in coerenza con le finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale;

SENTITO il Segretario Generale;

VISTO l'O.R.EE.LL. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale.

PROPONE

DI PRENDERE ATTO di quanto in premessa da intendersi qui riportato e trascritto.



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

DI ISTITUIRE presso i locali dell'Auditorium di Ferla, sito in Corso Vittorio Emanuele un ufficio separato di Stato civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni e unioni civili)

DI STABILIRE CHE sarà possibile concordare con i nubendi/contraenti il rito civile, progetti di allestimento dei locali al fine di assicurare maggior prestigio e impatto rispetto alla dotazione standard, purché non siano lesivi del decoro e della funzione pubblica ed istituzionale svolta, i cui oneri saranno a totale carico della parte privata interessata;

DI STABILIRE al fine di assicurare la sostenibilità dei costi per il servizio di apertura dell'immobile, di pulizia e delle utenze, di stabilire il versamento di un contributo per l'uso dell'immobile pari a euro 100,00 (cento/00).

DI TRASMETTERE, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 396/2000 la presente deliberazione all'Ufficio Territoriale del Governo.

Il Responsabile Settore Affari Generali

Dotto Daniele Blancato



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: istituzione di Ufficio separato di Stato Civile presso l'Auditorium Comunale di Ferla ai fini della celebrazione di matrimoni e Unioni civili

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, c.1, lett. i, L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12, L.R. n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
Non dovuto, in quanto atto di indirizzo politico.

Ferla, li... 15/05/2025

*Il Responsabile dell' Area Affari Generali
Dott. Daniele Biancato*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, li... 16/05/2025



*Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. G. Puzzo*

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;

DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

VISTO l'OREL

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- 1) **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Stante l'urgenza di provvedere
Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12,- co.2 della L.R. n. 44/91.



Deliberazione di G.C. n. 36 del 20/05/2025

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO
Avv. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE È ESECUTIVA, L. R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97):

- X) Dichiarata immediatamente esecutiva in data 20/05/2025
B) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li 20/05/2025

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale